

CERISANO

PIERFRANCESCO GRECO

greco@laprovinciacosentina.it

«Cosa sta succedendo nel Palazzo?». Questo l'interrogativo che da giorni egemonizza le discussioni nelle strade, nelle piazze, nei locali pubblici, nelle case di Cerisano: un interrogativo che è nato da quanto avvenuto nelle scorse settimane, allorché la Guardia di Finanza ha sentito i consiglieri di minoranza del gruppo "Per Cerisano", quali persone informate sui fatti, relativamente ad un'indagine che riguarderebbe, nello specifico, secondo quanto appreso da fonti decisamente attendibili, l'ormai noto concorso

Proseguono le indagini sul concorso comunale Dopo lo scalpore, la cittadinanza s'interroga

d'Istruttore Direttivo Tecnico comunale, tenutosi lo scorso anno a Cerisano e che tanto scalpore fece prima dell'estate, essendo stato tale concorso vinto, anzi stravinto, dall'allora vicesindaco di Cerisano Romolo Ottavio Greco. Una vicenda, quella afferente al "concorso" in questione, che, come si ricorderà, salì perfino agli onori della cronaca nazionale, grazie alle lene, il programma cult di Italia 1, il cui inviato, Giulio Golia, riuscì, dopo aver peregrinato per mezza Ca-

labria, a raccogliere le disinvoltate e "spiritose" dichiarazioni dell'allora vicesindaco Greco in merito alla oggettivamente strana questione del concorso, indetto da un'amministrazione comunale e vinto da uno dei membri più in vista della medesima amministrazione. Una questione, questa, sulla quale, fin da subito, s'era focalizzata l'attenzione del gruppo di minoranza Per Cerisano, i cui componenti, in diverse occasioni, hanno, al riguardo, espresso i loro dubbi, le lo-

ro perplessità, chiedendo, perfino, una commissione d'indagine. Probabilmente, il clamore e i dubbi sollevatisi, e soprattutto un'interrogazione parlamentare presentata al riguardo da Angela Napoli, membro della Commissione Parlamentare Antimafia, portarono all'apertura di un fascicolo sulla intricata vicenda concorsuale da parte della Procura della Repubblica di Cosenza, in seguito a cui, pare, maturò, sempre l'anno scorso, la visita effettuata dalla Guardia di



Finanza negli uffici del Comune di Cerisano, al fine di acquisire alcuni incartamenti di atti amministrativi. Un fatto, questo, che, già allora, fece tremare le fondamenta della Casa comunale di Cerisano: un tremore, che, alla luce degli ultimi sviluppi e delle ultime voci, potrebbe evolvere in un terremoto, politico ed amministrativo, d'intensità estremamente elevata.